



## Che fine ha fatto Osama Bin Laden? (2008)

Alla caccia di Osama tra i minareti de Il Cairo e le montagne dell'Afghanistan.

Un film di Morgan Spurlock con Morgan Spurlock, George Bush, Dick Cheney, Daryl Isaacs, Alexandra Jamieson, Donald Rumsfeld. Genere Documentario durata 90 minuti. Produzione Francia, USA 2008.

Uscita nelle sale: venerdì 9 luglio 2010

Il dissacrante documentarista Morgan Spurlock dà la caccia nientemeno che a Osama Bin Laden.

**Stefano Cocci - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Morgan Spurlock realizza documentari, è un cittadino americano e sta per diventare padre. Così, come gran parte dei suoi compatrioti, inizia a preoccuparsi della sicurezza della sua famiglia. Siccome Spurlock è un artista e un personaggio geniale, la sua ansia di sicurezza si spinge oltre il quartiere o la scuola giusta per dargli un'istruzione.

Morgan Spurlock vuole che suo figlio cresca in un mondo sicuro e decide di partire alla caccia del nemico pubblico numero uno degli Stati Uniti e del mondo civilizzato: Osama Bin Laden. Dopo un corso di sopravvivenza e una massiccia dose di vaccini, Spurlock inizia il suo viaggio in Medio Oriente, dove si confronterà con il mondo musulmano. La domanda "dove si nasconde Osama Bin Laden" - che dà il titolo al documentario frutto di questo viaggio - diventerà la chiave per scoprire e capire i suoi interlocutori e alcuni dei problemi chiave del XXI secolo.

Dopo 'Super Size me', Spurlock torna e alza la posta. Dalle multinazionali del cibo, l'obiettivo si sposta sulla grande industria del terrorismo internazionale. Lo stile è il solito: irriverenza, umorismo e un po' di approfondimento. E sebbene il suo lavoro sia accurato e approfondito, per noi europei rischia di essere un po' ingenuo. Senza pronunciare mai la parola petrolio, Spurlock scopre che i musulmani non sono tutti pazzi kamikaze, ma gente semplice che desidera una casa tranquilla e istruire i propri figli per garantirgli un futuro migliore, proprio come vuole lui. Un documentario destinato a smuovere le coscienze negli Stati Uniti, un po' meno da noi.

Resta un documento forte e coraggioso anche se alcune tappe del viaggio sembrano una versione un po' sporcata di "Avventure nel mondo".